

Alle alte posizioni occupate nell'industria corrisposero importanti incarichi nei sodalizi di categoria: era membro del Consiglio direttivo e della Giunta dell'Unione Industriale e Consigliere della Associazione delle Industrie Chimiche.

Questo arido elenco di aziende e di Società può dare solo l'idea della moltitudine di interessamenti, ma naturalmente non dell'apporto dato da una mente come la Sua acuta nelle intuizioni quanto pronta nelle decisioni. Chi Lo ha avvicinato, chi ha collaborato con Lui non dimenticherà il Suo sguardo penetrante, nè i Suoi giudizi manifestati apertamente, spesso nel Suo caldo eloquio dialettale le cui inflessioni mi ricordavano i vecchi piemontesi conosciuti al principio del secolo.

La collaborazione dell'Ing. Beria alla vita del Politecnico si manifestò oltre che nel Consiglio di Amministrazione, anche attraverso la presidenza da Lui tenuta della Fondazione Politecnica Piemontese, la benemerita istituzione che elargisce aiuti ai laboratori per speciali attrezzature, e che Lui stesso aveva richiamato in attività dopo la guerra, aumentando di anno in anno l'importanza dei contributi.

Ma non a queste cariche ufficiali si limitava la Sua opera. Mi limito ad accennare a quanto Egli si adoperò per la riuscita delle feste centenarie del 1959, per la costituzione del fondo per il Premio internazionale « Modesto Panetti », per la celebrazione del cinquantenario di fondazione del Laboratorio di aeronautica e soprattutto per il finanziamento della costruzione della nuova sede, opera che Gli valse la medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte, decretata Gli dal Presidente della Repubblica nel 1958.

Qualcosa più dunque di un collaboratore fattivo ed affezionato ha perduto nell'Ing. Beria il Politecnico: un amico, un benefattore. Ed io stesso sento di avere avuto in Lui un « amico », non nel senso più comune della parola, chè non vi era consuetudine di vita fra noi, ma nel senso più alto della persona di qualità non comuni, in Cui ero certo di poter in ogni occasione fidare per disinteressati consigli, per aiuti nella mia talora ingrata e difficile fatica di responsabile pro tempore delle sorti del Politecnico.

ANTONIO CAPETTI